AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# PUNTI NASCITA: SPIRAGLI PER SULMONA? CENTROSINISTRA AVVIA RIESAME TECNICO

15 Aprile 2015



L'AQUILA – La maggioranza di centrosinistra in Consiglio regionale riapre la partita della chiusura dei punti nascita in Abruzzo, avviando un riesame del decreto del commissario alla Sanità e presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, mentre spunta una relazione dell'ottobre del 2012 Commissione tecnica regionale nominata dalla Giunta dell'ex presidente e commissario, Gianni Chiodi, che salverebbe il punto nascita di Sulmona (L'Aquila).

Dopo settimane di scontro durissimo, il sentore di un possibile cambio di atteggiamento arriva dallo stesso assessore regionale alla Sanità, Silvio Paolucci, che rende noto che per martedì 21 aprile sarà riconvocato il Comitato percorso nascita regionale, composto dagli stessi medici e pediatri che hanno messo la firma sulla relazione tecnica che ha individuato come punti nascita da ristrutturare quelli di Atri (Teramo), Ortona (Chieti), Penne (Pescara) e Sulmona.

E conferma di aver richiesto un parere tecnico all'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari (Agenas).

Il commissario D'Alfonso si appresta poi ad approfondire la vicenda dei punti nascita sui tavoli del ministero della Salute, "per trovare una sintesi tra le due risoluzioni approvate in consiglio regionale e che costituiranno l'indirizzo per la condotta della Regione, e una condotta che tenga conto del vincolo dal piano di rientro".

"Aspetto che l'Agenas dica qualcosa – spiega Paolucci – ho chiesto un parere tecnico sul Decreto commissariale 10 del 2015, allegando alla richiesta tutta la documentazione in base alla quale sono stati individuati i quattro punti nascita da riorganizzare. Siamo pronti a inviare tutta la documentazione ulteriore che ci sarà eventualmente richiesta".

"La volontà del Consiglio regionale – tiene poi a precisare Paolucci – che a maggioranza ha chiesto un riesame sulla chiusura dei quattro punti nascita, sarà dunque rispettata, perché oltre al parere tecnico all'Agenas, abbiamo convocato per martedì 21 aprile il Comitato percorso nascita regionale".

"I percorsi di riforma – ribadisce poi l'assessore – sono sempre di difficile governance, ma auspico che i toni tornino ad essere più sereni", riferendosi anche alle ripetute minacce e aggressioni verbali che l'assessore ha dovuto subire negli ultimi giorni.

Nulla ha da dire infine Paolucci sulla relazione tecnica che salverebbe il punto nascita di Sulmona.

"Sono argomenti di competenza dei tecnici, saranno loro parlare", si limita a dichiarare.

Ad illustrare il documento, ovvero la relazione della commissione tecnica regionale nominata dalla Giunta di centrodestra di Gianni Chiodi in cui si afferma che la proposta formulata nel documento sia coerente con gli standard di parti individuati dall'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, sono stati i componenti del comitato civico 'Pro punto nascita' che da 19 giorni occupano simbolicamente l'aula consiliare del comune di Sulmona.

Il comitato ha evidenziato l'anomalia tra la prima relazione e la successiva stilata nel 2014 dalla nuova commissione (con gli stessi componenti ma nominata dalla giunta D'Alfonso), in cui Sulmona viene "inspiegabilmente soppressa".

“La scelta di mantenere attivo il punto nascita di Sulmona – ha rilevato il portavoce del comitato, Luigi La Civita – è legata nella prima oltre che a fattori strettamente orografici del territorio, anche alla necessità di garantire adeguati tempi di percorrenza. Infatti si sottolinea che il tempo medio di percorrenza tra Sulmona e i presidi ospedalieri più vicini (Chieti e Avezzano), è prossimo ai 50 minuti; il tempo medio di percorrenza tra il territorio di Castel di Sangro, (Chieti, Avezzano e Vasto), è prossimo ad 1 ora e 30 minuti”.

“Le due relazioni sono identiche – osserva La Civita – ma nella seconda Sulmona viene cancellata in maniera grossolana perché nella tabella riepilogativa che indica la rete dei punti nascita da mantenere il rigo dove prima compariva Sulmona rimane vuoto. Da rilevare che entrambe le commissioni erano presiedute dal sub commissario Giuseppe Zuccatelli“.

Anche i due documenti sono stati trasmessi dallo stesso comitato civico all’Agenzia nazionale della Sanità (Agenas) e al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli